

*Primo B 42*

*1-10-92 B*

7<sup>a</sup>

7990

Settembre 1923

*Primo*

Variante al piano regolatore nel quartiere Salaria fra la Villa Lancellotti e il Vicolo di S. Agnese

Il Consiglio Comunale di Roma, con deliberazione 28 Novembre-2 Dicembre 1921 prop. N°236 ha approvato una variante al piano regolatore della Città nel quartiere Salaria, fra la Villa Lancellotti ed il Vicolo di Sant'Agnese. =

Con tale variante si mira a sostituire in quella località, la sistemazione a tipo rettangolare, quale era prevista dal piano regolatore del 1909 con una viabilità più acconcia all'andamento collinoso del terreno e tale da interrompere la monotonia della primitiva distribuzione stradale. =

Altro vantaggio connesso al progetto sarebbe dato da una notevole economia nella spesa, di fronte quella prevista nel piano regolatore originario inquantochè, alcune strade sono state sensibilmente ridotte in larghezza ed altre risultano sopprasse in tutto ed in parte (vedi Prefettizia 17 Gennaio 1931 N° 1867 in atti). =

La variante concerne principalmente l'andamento della via Po, che in prossimità del vicolo di Santa Agnese dovrebbe diramarsi in due strade di cui una va a raggiungere la via Salaria, e l'altra il Viale Trieste. =

Risulta dagli atti che il progetto di cui ora si chiede dal Comune l'approvazione, costituisce un tutto a se stesso e ben distinto, per quanto esso sia collegato ad una variante più vasta studiata d'accordo fra il Comune stesso e le Ferrovie dello Stato, e che si riferisce a tutta la zona attraversata dalla nuova linea ferroviaria di allacciamento Portonaccio-S. Pietro. =

La civica Amministrazione di Roma si è peraltro

o/c

*unite con*  
1) *lett. 11/6/23 Prefettura*

2) *lett. Prefettura*

3) *lett. Comune di*  
*Primo del*

*9 gennaio*  
*memoria n° 7990 -*  
*260 e 546 B*

*G. Santantoni*

A. S. E. IL MINISTRO  
per il Consiglio Superiore  
dei Lavori Pubblici

RAPU

./.

riservata di presentare in seguito quest'ultima variante ed ha fatto presente che il progetto attuale dovrebbe anche avere lo scopo di regolarizzare in diritto uno stato di fatto esistente e non suscettibile ormai di radicali modificazioni, dal momento che sulle linee del progetto di variante sono sorti numerosi fabbricati ad opera di Cooperative edilizie, su aree ad esse cedute dal Comune. =

Hanno sull'opera espresso parere favorevole l'Ufficio del Genio Civile (Servizio Generale di Roma), il Consiglio Provinciale Sanitario, la Giunta Provinciale Amministrativa. =

Il Ministero dell'Istruzione, nei riguardi dell'arte ha chiesto che sia posta come condizione nell'approvazione della variante che il portale seicentesco, sito nell'area a giardino di uno dei nuovi villini esistenti sulla via Salaria, non debba essere spostato e che sia convenientemente sistemato. =

Le pubblicazioni, che risultano regolarmente eseguite non dettero luogo a reclamo. =

Premessi questi brevi cenni, e poichè prima di far luogo alla chiesta approvazione, deve essere sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, si rassegnano gli atti all'E.V. perchè, ove nulla abbia in contrario, voglia promuoverne il parere. =

IL DIRETTORE GENERALE

*Sto Gracco*

VISTO: si trasmetta la su estesa relazione con gli uniti atti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per esame e parere. =

IL MINISTRO

*Sto Barnabè*